

COMUNALI, ANBI: "ROMA CAPITALE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO, APPELLO AI CANDIDATI SINDACO"

Pubblicato il 21 Settembre 2021 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Le proposte dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) per Roma

ROMA – **"Roma è la capitale più a rischio idrogeologico in Europa**, minacciata da circa 400 frane: ad esserne interessati sono un migliaio di ettari, su cui vivono oltre 400.000 abitanti". A rilanciare il tema per i prossimi giorni di campagna elettorale è Massimo Gargano, direttore generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), che **propone, anche per la Capitale, quanto già in essere, con generale soddisfazione a Firenze e a Milano.**

"In queste due città- spiega- è stata valorizzata la funzione di autogoverno del territorio, svolta dai locali Consorzi di bonifica, affidando loro l'assetto idraulico di importanti aste idriche urbane, quali il fiume Arno a Firenze ed i Navigli a Milano. Il risultato è stato **non solo un'efficiente manutenzione degli alvei, ma il loro recupero come luoghi di fruizione sociale** migliorando, ad esempio, la percorribilità delle sponde. Sono esperienze presenti anche in altre, numerose località e che saranno prime protagoniste della Settimana Nazionale della Bonifica dell'Irrigazione, che si terrà in tutta Italia dal 25 settembre al 3 ottobre prossimi. **Perché non fare altrettanto per i 700 chilometri di canali, che attraversano Roma e per il fiume Tevere**, le cui acque oggi sono tornate salubri, grazie alla rete di depuratori, costruita negli anni?"

"Grazie all'Autorità del Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale- ricorda il dg di Anbi- **si stanno progettando i cosiddetti laghi della tranquillità a monte della città**, pensati per trattenere 60 milioni di metri cubi d'acqua, prima che si riversino sul centro urbano".

Gargano conclude, appellandosi a tutti i candidati sindaco: "Di fronte alla crisi climatica, è necessario che ciascuno faccia la propria parte, mettendo in campo le migliori risorse per non farsi dettare l'agenda dall'incedere di eventi calamitosi, già subiti anche da Roma e che **annualmente comportano al Paese danni per più di 7 miliardi di euro**, oltre all'incalcolabile tributo in vite umane".

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

